

SOMMARIO

<i>Ringraziamenti</i>	13
Introduzione	15
<i>Presentazione dell'opera</i>	16
<i>Due mondi</i>	22
<i>Il trauma e il sistema di autocura</i>	29
<i>Pensare all'anima</i>	34
<i>Lo sviluppo dell'anima</i>	37
<i>Il blocco provocato dal trauma</i>	42
<i>Pensieri conclusivi</i>	45
 CAPITOLO 1. IL TRAUMA E GLI INCONTRI SALVAVITA CON IL NUMINOSO	 49
 <i>La psicologia del profondo alla scoperta del mondo dello spirito</i>	 53
<i>Incontri con il mistero</i>	56
<i>La bambina e l'angelo</i>	57
<i>Visitazioni in punto di morte</i>	61
<i>Jennifer e l'angelo</i>	61
<i>Commento</i>	65
<i>Incontro in punto di morte (NDE) con l'angelo di luce</i>	71

<i>Commento ai due casi precedenti: scegliere la vita</i>	74
<i>La Vergine Maria e l'Angelo Custode</i>	76
<i>Maria e il Bambino a 7.000 metri di quota</i>	76
<i>Un'esperienza mistica nell'analisi junghiana</i>	80
<i>Le "Presenze" significative di questo capitolo</i>	86
 CAPITOLO 2. PERDITA E RECUPERO DEL BAMBINO-ANIMA	 90
<i>Il bambino fra due mondi. Lo spazio transizionale di Winnicott</i>	93
<i>Primo caso: il neonato in gabbia</i>	97
<i> Commento</i>	98
<i>Secondo caso: l'agente di borsa e il bambino sepolto</i>	99
<i> Commento</i>	109
<i>Terzo caso: Dellie e il pony</i>	112
<i> Commento</i>	122
<i>Il fanciullo perduto e ritrovato nella mitologia mondiale</i>	123
<i> Il bambino Gesù e il re Erode</i>	125
<i> Zeus fanciullo e Crono divoratore di bambini</i>	127
<i> Perseo e il collerico re Acrisio</i>	128
<i> Commento e riflessioni sul ruolo dell'aggressività in questi racconti</i>	129
 CAPITOLO 3. LA DISSOCIAZIONE E IL LATO OSCURO DEL SISTEMA DI DIFESA: L'INCONTRO FRA DANTE E DITE NELL'INFERNO	 133
<i>Introduzione</i>	133
<i>Dite e l'aggressività</i>	139
<i>Apparizioni di Dite nella situazione clinica</i>	140
<i>Dite nella psicoanalisi, nella teoria junghiana e oltre</i>	142
<i>La discesa</i>	145
<i>«Lasciate ogni speranza, o voi ch'entrate»</i>	146
<i>Dite e il demone della depressione</i>	149

<i>Un esempio clinico: il caso di Helen</i>	152
<i>Commento</i>	155
<i>La discesa continua: il limbo</i>	156
<i>Commento al limbo</i>	160
<i>Un esempio di svolta con implicazioni spirituali</i>	162
<i>Bloccato nel limbo: l'innocenza maligna</i>	165
<i>Diane: l'innocenza maligna</i>	166
<i>Dite e l'incarnazione</i>	172
<i>Discesa ulteriore negli strati infernali</i>	176
<i>Digressione sugli angeli alle porte di Dite</i>	176
<i>La discesa continua: incontro con Dite</i>	178
<i>Incontrare Dite da vicino nel transfert</i>	182
<i>Conclusione: due tipi di sofferenza</i>	185

CAPITOLO 4. TRAUMA, TRASFORMAZIONE E TRASCENDENZA. IL CASO DI MIKE

<i>Introduzione</i>	189
<i>Primo incontro</i>	193
<i>Commento alla scissione di base del trauma precoce</i>	195
<i>Le sedute iniziali e il recupero dei bambini perduti</i>	197
<i>Elaborazione del lutto</i>	202
<i>Recupero del bambino/ragazzo perduto</i>	203
<i>Ragazzi interiori ed esteriori</i>	206
<i>Recupero del femminile perduto</i>	208
<i>La fase mediana: nuovo rapporto con le energie aggressive</i>	211
<i>La rabbia nel transfert</i>	213
<i>Il pasticcere e l'uomo delle vetrate colorate</i>	215
<i>Chiese come santuari per l'interazione di amore e odio</i>	217
<i>La rivelazione, la lacrima del Buddha e l'arrivo di Simpatia</i>	219
<i>La regressione e la ricostruzione delle vecchie difese</i>	223
<i>Il ritorno di Simpatia</i>	224
<i>Il sacrificio volontario e il gioco della decapitazione</i>	226
<i>Aprirsi al dolore è aprirsi a Dio</i>	228

<i>Ricapitolazione</i>	230
 CAPITOLO 5. LA TOTALITÀ E LE DIFESE ANTI-TOTALITÀ	 232
<i>Introduzione</i>	232
<i>Essere visti nella propria totalità</i>	234
<i>Totalità ed eredità spirituale</i>	236
<i>Totalità, specchi distorcenti e narrazioni individuali</i>	238
<i>Come Jung recuperò la totalità attraverso un sogno</i>	240
<i>L'ultima descrizione junghiana della totalità</i>	245
<i>Contributi delle neuroscienze per la comprensione della totalità</i>	248
<i>Iain McGilchrist</i>	248
<i>La vera totalità</i>	252
<i>Il trauma e le difese anti-totalità</i>	254
<i>Allan Schore</i>	255
<i>Il caso di "Cynthia"</i>	259
<i>Conclusione</i>	267
 CAPITOLO 6. L'APPROCCIO PSICOANALITICO AL MONDO INTERIORE. APPLICAZIONE DELLA TEORIA AI CASI ESAMINATI	 269
<i>Ronald Fairbairn e la persecuzione interiore</i>	270
<i>John Steiner e i rifugi della mente</i>	274
<i>Christopher Bollas e il mondo interiore come mondo degli spettri</i>	278
<i>Arnold Modell e il sé privato</i>	280
<i>Neville Symington e il vero Dio contro il falso Dio</i>	283
<i>Commento</i>	289
<i>James Grotstein e il soggetto ineffabile dell'inconscio</i>	293
<i>Il mistero dei sogni e il loro linguaggio mitopoietico</i>	295
<i>L'innocenza e l'anima perduta</i>	297
<i>Le presenze interiori angeliche e demoniche e il sistema di autocura</i>	299

CAPITOLO 7. L'INNOCENZA: PERDITA E RECUPERO.	305
RIFLESSIONI SU <i>IL PICCOLO PRINCIPE</i>	
DI ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY	

<i>L'innocenza vista dalla psicoanalisi</i>	305
<i>L'innocenza nella letteratura occidentale</i>	306
<i>Il piccolo principe di Antoine de Saint-Exupéry</i>	311
<i>Il caso di Barbara</i>	316
<i>Il sogno del mostro verde</i>	317
<i>La storia: un piccolo principe fra i due mondi</i>	320
<i>L'innocenza rischia l'esperienza</i>	322
<i>L'addomesticamento: i campi di grano</i>	323
<i>Le cose invisibili del cuore</i>	328
<i>Il piccolo principe incontra il pilota</i>	330
<i>Storia di Barbara (seguito)</i>	331
<i>Il piccolo principe. Conclusione della storia: il pilota comincia a capire</i>	345
<i>Lezioni dalla nostra storia</i>	338
<i>Barbara: un ultimo sogno</i>	339
<i>Conclusioni</i>	340

CAPITOLO 8. CARL GUSTAV JUNG	345
FRA I DUE MONDI. IL SÉ DUPLICE	
DI JUNG ERA PATOLOGICO?	

<i>Introduzione e collegamenti con i capitoli precedenti</i>	345
<i>L'odissea di Jung fra i due mondi. Paralleli con</i>	349
<i>Il piccolo principe</i>	
<i>I candelabri nascosti</i>	358
<i>La storia di Jung (seguito)</i>	360
<i>La dialettica junghiana dei due mondi in rapporto alla psicoanalisi freudiana</i>	362
<i>Visione d'insieme sulla biografia di Jung</i>	374
<i>La recensione di Winnicott a Ricordi, sogni, riflessioni</i>	376
<i>Le affermazioni di Winnicott sulla psicopatologia di Jung</i>	381

<i>Incapacità di raggiungere la condizione unitaria</i>	381
<i>Infruttuosa ricerca di tutta la vita per trovare il suo "sé" totale</i>	382
<i>Difese scissorie</i>	383
<i>Valutazione delle interpretazioni di Winnicott</i>	384
<i>Prima accusa di Winnicott a Jung: incapacità di raggiungere la "condizione unitaria"</i>	384
<i>Seconda accusa di Winnicott a Jung: ricerca vana del suo sé</i>	390
<i>Terza accusa di Winnicott a Jung: difese scisse e sé diviso</i>	391
<i>Ricapitolazione e conclusioni</i>	393
 CAPITOLO 9. SMEMBRAMENTO E RIMEMBRAMENTO.	396
RIFLESSIONI SU UN CASO DI LAVORO INCARNATO SUL SOGNO ALLA LUCE DELLA FAVOLA DEI FRATELLI GRIMM, <i>LA DONNA SENZA MANI</i>	
<i>Introduzione</i>	396
<i>Perché includere le fiabe</i>	400
<i>L'oppressione del corpo da parte della mente</i>	401
<i>Il caso di Debora</i>	404
<i>La donna senza mani. Prima parte</i>	408
<i>L'inizio del percorso terapeutico di Debora</i>	411
<i>Verso una comprensione teorica</i>	414
<i>La donna senza mani. Seconda parte</i>	419
<i>Il percorso terapeutico di Debora: lo stadio delle mani d'argento</i>	424
<i>La donna senza mani. Terza parte</i>	433
<i>Il tempo di Debora nella "foresta"</i>	435
<i>Conclusioni</i>	440
 INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI	443
BIBLIOGRAFIA	446